

D.L. 17 marzo 2020, n. 18
cd. Decreto "Cura Italia"

Emergenza COVID-19

ALERT
ASSARMATORI
n. 2

19 marzo 2020

Le nuove misure di sostegno finanziario alle imprese alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19

Moratoria statale per i finanziamenti alle PMI: aumentata la capienza del cd. "Fondo di Garanzia".

Tra le misure di maggior rilievo per le PMI¹, le cui esposizioni debitorie non sono classificate come deteriorate alla data di pubblicazione del Decreto Cura Italia, al fine di supportarle a superare la fase più critica della propria caduta produttiva connessa all'epidemia COVID-19, vi è l'introduzione di una moratoria straordinaria che sospende sino alla data del 30 settembre 2020: **(i)** la possibilità della revoca delle aperture di credito; **(ii)** il rimborso dei finanziamenti (a rimborso rateale e non). Ciò grazie al sostegno di un'apposita sezione speciale del Fondo di Garanzia dotata di un supporto finanziario di 1,73 miliardi di euro.

Inoltre, l'accesso alle citate misure – le quali si applicano anche ai finanziamenti erogati con fondi di soggetti terzi ed ai finanziamenti agevolati previo invio (in tale ultima ipotesi) di un'apposita comunicazione all'ente incentivante – è consentito alle sole PMI che ne facciano richiesta mediante apposita comunicazione, cui deve allegarsi una autocertificazione con cui l'impresa attesta di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale diretta conseguenza della diffusione della malattia infettiva COVID-19.

Da ultimo si segnala che, a fronte dell'applicazione di tali misure, gli istituti di credito beneficiano dell'intervento di un'apposita sezione speciale del Fondo di Garanzia, che sarà in grado di garantire un importo pari al 33% dei maggiori utilizzi delle aperture di credito non revocabili, dei finanziamenti prorogati o dell'importo delle rate il cui pagamento è stato sospeso.

Misure di sostegno per la nuova finanza ad incremento del cd. "Fondo di Garanzia".

Il citato Decreto, sulla scorta di quanto già stabilito dal Governo con recenti provvedimenti², interviene ulteriormente sulle risorse di natura finanziaria destinate al Fondo di Garanzia, inizialmente per le PMI aventi sede e/o unità locali presso i Comuni delle cd. "zone rosse", estendendole a tutte le imprese presenti sul territorio nazionale per un periodo di 9 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del Decreto.

Viene così raddoppiato l'importo massimo garantito per singola impresa, con la concessione dell'intervento Fondo, che avviene a titolo gratuito, elevandolo a 5 milioni di euro. Parimenti, è

¹ Così come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, consultabile al seguente link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT>

² Vds. Decreto Legge 2 marzo 2020, no. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", dedicato alle cd. "zone rosse", il cui iter per la conversione in legge ordinaria risulterebbe essere stato appena incardinato presso la Commissione Bilancio del Senato (AS 1746).

umentata la percentuale massima di copertura, che per gli interventi di: **(i)** garanzia diretta è innalzato sino all'80% dell'ammontare di ciascuna operazione di finanziamento, per un importo massimo garantito per singola impresa di 1,5 milioni di euro; **(ii)** riassicurazione è innalzato sino al 90% dell'importo garantito dal Confidi o da altro garante, a condizione che le garanzie rilasciate non superino la percentuale massima di copertura dell'80% e per un importo massimo garantito per singola impresa di 1,5 milioni di euro.

Inoltre, l'accesso al Fondo di Garanzia è stato esteso anche alle operazioni di rinegoziazione e consolidamento effettuate con la stessa banca³, mentre per le operazioni di sospensione ed allungamento di finanziamenti già garantiti dal Fondo si ha l'estensione automatica della garanzia⁴.

PMI e cd. "Fondo di Garanzia": misure per il credito all'esportazione

Tra le misure di sostegno è prevista, a valere per l'intero 2020, per i finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione delle imprese, una moratoria del pagamento della quota capitale e degli interessi delle rate in scadenza nel corso dell'anno.

Il supporto alla liquidità delle imprese diverse dalle PMI: la garanzia di Cassa Depositi e Prestiti.

La disposizione è finalizzata a supportare la liquidità delle imprese, nel contesto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, diverse dalle PMI il cui "sostegno" è demandato a Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ("**CDP**") con un ingente garanzia statale. È, infatti, previsto che le esposizioni assunte da CDP nei confronti delle imprese colpite dall'emergenza COVID-19 possano essere assistite dalla garanzia dello Stato per un importo massimo pari all'80% dell'esposizione assunta.

Inoltre beneficiano della garanzia statale le esposizioni assunte da CDP verso imprese che hanno subito una diminuzione del fatturato a causa della emergenza epidemiologica, e che operano in specifici settori da individuarsi con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Da ultimo, si segnala che l'intervento di CDP non è limitato a particolari forme di finanziamento, potendo riguardare anche la concessione di garanzie di prima perdita su portafogli di finanziamenti, ed avviene indirettamente, tramite il sostegno a banche ed altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito, secondo criteri e modalità stabiliti dal sopracitato Ministero.

³ Ciò, tuttavia, a condizione che il soggetto finanziatore conceda nuova finanza per almeno il 10% del debito residuo.

⁴ Da ultimo, si osservi che L'intervento del Fondo è rafforzato anche per le garanzie concesse su specifici portafogli di finanziamento dedicati a imprese danneggiate dall'emergenza COVID-19, o destinati per almeno il 60% a specifici settori colpiti dall'epidemia. Per queste categorie è previsto l'innalzamento sino al 50% (incrementabile di un ulteriore 20% in caso di pluralità di garanti) della garanzia del Fondo concessa a copertura della tranche junior.

Il contenuto di questo articolo ha valore solo informativo e non costituisce un parere professionale. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare: segreteria@assarmatori.eu